

**Osservazioni del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2020 ai sensi dell'art. 2446 codice civile e a norma dell'art. 74 comma 1 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (anche "Regolamento Emittenti").**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione (anche "CdA") di Credito Valtellinese SpA (anche "Creval" o "Banca" o "Società") vi ha convocato in assemblea straordinaria per discutere e deliberare - nel secondo punto all'ordine del giorno - sulla proposta di riduzione, su base volontaria, del capitale sociale della Banca per effetto dell'azzeramento delle perdite pregresse e portate a nuovo (la "Riduzione di Capitale").

Va preliminarmente ribadito, che la Società ha registrato un utile al 31 dicembre 2019 di Euro 59.233.470,42 e che, come specificato anche nella convocazione, l'operazione proposta prevede una riduzione facoltativa e volontaria del capitale sociale. Pertanto la Riduzione di Capitale non rientra nella fattispecie di riduzione (obbligatoria) del capitale per perdite di cui all'art. 2446 del codice civile.

Tuttavia, dottrina e giurisprudenza ritengono che detta norma si debba applicare per analogia in ogni situazione in cui si proceda alla riduzione, in questo caso **facoltativa**, del capitale sociale, anche in assenza dei presupposti previsti per il caso di riduzione obbligatoria (consistenti sostanzialmente nella presenza di perdite che intaccano il patrimonio netto in modo tale che il capitale sociale ne risulti ridotto oltre la misura di un terzo).

Tanto premesso - ribadendo che la redazione delle presenti osservazioni non è prevista dal citato articolo del codice civile e che le stesse sono predisposte in adesione all'orientamento più prudentiale di dottrina e giurisprudenza - lo scrivente Collegio Sindacale (anche "Collegio") formula di seguito, per quanto occorrer possa, le proprie considerazioni in ordine a (i) la convocazione dell'Assemblea, (ii) la situazione patrimoniale, economica e finanziaria e la relazione illustrativa, (iii) la continuità aziendale e (iv) la proposta di delibera ai sensi dell'art 2446 codice civile e a norma dell'art. 74 comma 1 del Regolamento Emittenti.

#### **Sulla convocazione dell'Assemblea degli Azionisti**

Con riguardo a questo aspetto, come già indicato, si considera applicabile in via analogica la procedura prevista dall'art. 2446 codice civile.

Nel caso in esame, il Collegio Sindacale da atto che il CdA di Creval, nella riunione del 10 marzo u.s. ha (i) approvato la Relazione Finanziaria 2019 della Banca, (ii) approvato la

proposta di adeguamento del capitale sociale per ricomposizione delle poste patrimoniali, (iii) deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria e straordinaria, per discutere e deliberare, tra l'altro, in merito alla riduzione, su base volontaria, del capitale sociale della Banca per effetto dell'azzeramento delle perdite pregresse e portate a nuovo e (iv) approvato le relazioni illustrative sugli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 tra cui quella relativa alla Riduzione di Capitale.

#### **Sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria e sulla relazione illustrativa**

Il CdA di Creval, nella riunione del 10 marzo u.s. ha approvato la Relazione Finanziaria 2019 della Banca che rappresenta la situazione patrimoniale ed economica di riferimento alla base delle considerazioni del CdA per le valutazioni in merito all'operazione proposta. La predetta Relazione Finanziaria 2019 è stata resa disponibile ai soci e al mercato in data odierna, a norma di legge.

Nella medesima riunione consiliare, il CdA ha approvato la relazione illustrativa sul punto qui trattato, redatta dagli amministratori della Banca (anche "Relazione Illustrativa"), anche richiamando la Relazione Finanziaria 2019, che evidenzia quanto segue:

- le poste negative di patrimonio netto ammontano a Euro 1.018.826.784,52 e sono originate principalmente dalle perdite rilevate negli esercizi 2016 e 2017 e dagli effetti negativi derivanti dalla prima applicazione del principio contabile IFRS 9;
- l'utile d'esercizio è pari a Euro 59.233.470,42;
- le riserve disponibili ammontano a Euro 690.523.199,77, di cui Euro 638.667.217,17 relativi alla riserva sovrapprezzo azioni e Euro 51.855.982,60 relative ad altre riserve;
- il capitale sociale ante copertura delle perdite a nuovo e delle riserve negative esistenti ammonta a Euro 1.916.782.886,55;
- le motivazioni alla base della proposta di riduzione del capitale ovvero (i) meglio rappresentare al mercato la situazione della Banca e, conseguentemente, dei suoi titoli, riconducendo l'entità del capitale sociale della Banca al suo valore effettivo e (ii) consentire alla Banca, sussistendone i presupposti, di poter tornare alla distribuzione del dividendo già a partire dall'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2020, ferma ovviamente ogni valutazione in tema di opportunità che spetterà al Consiglio di Amministrazione all'atto dell'approvazione del progetto di bilancio di tale esercizio;
- tale operazione non determina impatti sul patrimonio netto della Banca né sui suoi *ratios* patrimoniali.

La Relazione Finanziaria 2019 è stata sottoposta a revisione contabile di KPMG che in data odierna ha emesso la "Relazione di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014", conclusa senza

rilievi. Il Collegio Sindacale, in qualità di Comitato per il Controllo Interno e per la Revisione Contabile, nel corso del 2019 ha monitorato, tra l'altro, l'attività di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati.

### **Sulla continuità aziendale**

Il Collegio Sindacale, esaminata la Relazione Illustrativa approvata in data 10 marzo u.s. dal CdA, con specifico riferimento all'aspetto della continuità aziendale, ha rilevato che la genesi delle perdite è riferibile in parte alle annualità 2016 e 2017 e, in altra parte, a fattori non ricorrenti quali la prima applicazione del principio contabile IFRS 9. Sempre a tale riguardo, il Consiglio ha richiamato l'andamento economico positivo del 2018, confermato e rafforzato nel 2019, quale evidenza del percorso positivo dalla Società nell'ultimo biennio tanto che *"qualora l'Assemblea dovesse approvare la proposta di copertura delle perdite pregresse mediante la Riduzione di Capitale, tali perdite pregresse sarebbero integralmente ripianate, la Società ritiene che non sia necessario intraprendere alcuna ulteriore iniziativa finalizzata al risanamento della gestione e del mantenimento della continuità aziendale"*.

Tanto premesso, lo scrivente Collegio, non può esimersi dall'osservare che rispetto al 31 dicembre 2019, data di riferimento per la Relazione Illustrativa, si è concretizzato in Italia uno scenario conseguente all'emergenza sanitaria COVID-19, che sta condizionando il contesto macroeconomico. Il Collegio Sindacale, avendo verificato con il Dirigente Preposto che - alla data del 2 aprile 2020 (la data più recente possibile rispetto alla redazione delle presenti osservazioni) - non siano presenti situazioni che possano pregiudicare le conclusioni raggiunte dal CdA con riguardo alla Riduzione di Capitale, conferma che l'operazione di cui si tratta *costituisce una riduzione solo nominale che, non comportando alcuna modifica del patrimonio della Società, non può danneggiare i creditori sociali* (Cass. 06/543).

Tanto premesso, lo scrivente Collegio non rileva allo stato motivi ostativi all'adozione della delibera di Riduzione di Capitale così come prospettata dal CdA e di seguito dettagliata.

### **Sulla proposta di delibera ai sensi dell'art 2446 codice civile e a norma dell'art. 74 comma 1 del Regolamento Emittenti.**

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone:

- di ridurre il capitale sociale in misura corrispondente all'entità delle poste negative che risultano dalla Relazione Finanziaria 2019 a seguito della destinazione dell'utile d'esercizio 2019, ovvero per Euro 963.798.033,26, mediante:
  - l'utilizzo integrale della riserva sovrapprezzo, per Euro 638.667.217,17;
  - l'utilizzo integrale di altre riserve disponibili a tal fine, per Euro 51.855.982,60;
  - utilizzo del capitale sociale, per la parte residua, pari a Euro 273.274.833,49, riducendo conseguentemente il capitale sociale ad Euro 1.643.508.053,06, senza annullamento di azioni, essendo le stesse prive di valore nominale espresso, con

l'effetto della riduzione della cosiddetta parità contabile implicita di ciascuna azione, intesa quale quoziente risultante dalla divisione dell'ammontare del capitale sociale per il numero di azioni, numero quest'ultimo che resta invariato, modificando conseguentemente il primo comma dell'art. 5 dello Statuto sociale nel modo di seguito indicato;

- di approvare le conseguenti modifiche dell'articolo 5, comma 1, dello Statuto sociale
- di conferire le deleghe al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, per dare esecuzione alle delibere che precedono.

Roma, 2 aprile 2020

**PER IL COLLEGIO SINDACALE**

Francesca Michela Maurelli (Presidente)